



Vangelo della Domenica (Matteo 5,17-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli».



il Commento

Mi piace questo Gesù che scava, che va nel profondo, che porta alla luce ciò che conta davvero: forse è questo il vero significato del "portare a compimento", perché è come se ci spingesse a non fermarci sulla superficie delle cose, a non galleggiare inerti sul pelo dell'acqua della vita. Sembra dirci: «Sono venuto a svelarvi l'anima segreta della vita, non impoveritela, non inariditela, non immobilizzatela. Andate più a fondo, guardate bene cosa vuol dire non uccidere, non commettere adulterio, cosa significa davvero perdonare e amare».

Quel «ma io vi dico» non viene detto da Gesù per alzare la posta o per renderci più difficili le cose, ma è piuttosto un invito a guardare meglio, a fare attenzione ai dettagli, ad essere più veri e umani. Lui sa bene che il suo regno non è fatto da eroi: è gente semplice, che sa, però, come guardare, come parlare, cosa scegliere; gente che sa andare oltre, che sa cogliere il succo, che riesce a intravedere l'orizzonte. Che non vive al ribasso. Dio non si accontenta di persone corrette: sogna uomini e donne vivi, liberi, riconciliati, capaci di amare senza sconti; uomini e donne che non si riparano dietro i facili nascondigli del sentirsi a posto, per il pensiero di aver rispettato tutti e dieci i comandamenti. No, Lui ci vuole in cammino, vigili, attenti ai dettagli che ci

circondano, a ciò che può crescere dentro di noi.

Apri, allarga, dilata questo Gesù: non è una questione morale il suo regno, ma una questione di qualità: concerne il modo in cui stiamo al mondo, il peso delle nostre parole, la verità dei nostri sguardi, la responsabilità dei nostri silenzi. Il Suo regno non è fatto di confini da non oltrepassare, di limiti da non superare, di regole da rispettare: è fatto da vita vera, profonda, autentica, dove lo sguardo è trasparente e le parole sono sincere. È fatto di mani che guariscono, che benedicono, che spezzano il pane, che abbracciano i peccatori. Di mani come le sue.

Ci chiede un salto oggi Gesù, un salto nella profondità della vita, perché la vita vera sta dietro a ciò che chiamiamo vita, sta oltre la sua superficie rassicurante: il nocciolo non è solo ciò che facciamo, ma da dove nasce quel che facciamo. Non nel chiedersi cosa è permesso, ma nel domandarsi cosa ci porta ad una vita piena e cosa fa crescere l'amore. Il compimento è questo: lì, proprio lì, la Legge diventa Vangelo.

(di Luigi Verdi)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 14 febbraio - SS. CIRILLO E METODIO - At 13,46-49 opp. (Quar.) Is 52,7-10; Sal 116; Lc 10,1-9

Domenica 15 febbraio - 6a del tempo ordinario - Sir 15,15-20; Sal 118; 1Cor 2,6-10; Mt 5,17-37

Lunedì 16 febbraio - S. Giuliana - Gc 1,1-11; Sal 118; Mc 8,11-13

Martedì 17 febbraio - Ss. Sette Fondatori Ordine dei Servi di Maria - Gc 1,12-18; Sal 93; Mc 8,14-21

Mercoledì 18 febbraio - MERCOLEDÌ DELLE CENERI - Gl 2,12-18; Sal 50; 2Cor 5,20 - 6,2; Mt 6,1-6.16-18

Giovedì 19 febbraio - S. Mansueto - Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25

Venerdì 20 febbraio - S. Leone - Is 58,1-9a; Sal 50; Mt 9,14-15

Sabato 21 febbraio - S. Pier Damiani - Is 58,9b-14; Sal 85; Lc 5,27-32

Domenica 22 febbraio - 1a DOMENICA DI QUARESIMA - Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11



Parrocchia SAN CARLO

Messe e intenzioni della settimana

041.453102 sancarlo@diocesiv.it

PER SEGRETERIA E INTENZIONI DI MESSE:

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00

Sabato 14 febbraio

ore 18.30 *Def.ta Annamaria Liana*
Def.ti Giovanni e Antonia Prete e Romeo Zuin
Def.ta Evelina Campagnaro
Def.to Gino Barbazza
Def.ta Loredana Carniato
Def.ta Elide Bonazza
Def.to Danilo Favaretto
Def.ta Maria Campagnaro

Domenica 15 febbraio

ore 8.30 *Santa Messa in inglese con la Comunità Nigeriana*
ore 11.00 *Def.ti Silvano e Maria*
Def.ti Carmela e Giuseppe

Lunedì 16 febbraio

ore 18.30 *Liturgia della Parola*

Martedì 17 febbraio

ore 18.30 *S. Messa di Collaborazione*
Def.ta Vilma Santini

Mercoledì 18 febbraio - MERCOLEDÌ DELLE CENERI

ore 10.00 *S. Messa con imposizione delle ceneri*
ore 17.00 *L'ora della Parola*
ore 20.30 *S. Messa con imposizione delle ceneri*

Giovedì 19 febbraio

ore 18.30 *Def.to Giorgio Zottino*

Venerdì 20 febbraio

ore 15.00 *Via Crucis*
ore 17.30 *Adorazione eucaristica*
ore 18.30 *Per le Vocazioni*

Sabato 21 febbraio

ore 18.30 *Def.ti Orfemio, Norina e familiari tutti*

Domenica 22 febbraio

ore 8.30 *Santa Messa in inglese con la Comunità Nigeriana*
ore 11.00 *Def.ta Giuseppina Matteo*



Parrocchia SANT'ELENA

Messe e intenzioni della settimana

041.457383 zerman@diocesiv.it

PER SEGRETERIA E INTENZIONI DI MESSE:

da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 11.00

Domenica 15 febbraio

ore 9.30 *Def.ti Virginio Gracci e Daniela Magnan*
Def.ti Giuseppe Favaron e Cesira Callegaro
Def.ti Bruno Favaron, Elena Zanin e Ida Moretti
Def.ti Gabriele Torta e Lidia Lodetti

Mercoledì 18 febbraio - MERCOLEDÌ DELLE CENERI

ore 18.30 *S. Messa con imposizione delle ceneri*

Domenica 22 febbraio

ore 9.30 *Def.ti Don Davide e Don Vigilio*
Def.ti Angelo, Fedora e MariaRosa Codato
Def.to Romeo Cestaro

CONTATTI

Don Paolo cell. 3343666146
Don Udoka cell. 3510516359

FOGLIETTO PARROCCHIALE

Tutti i parrocchiani che desiderano ricevere l'Emmaus via whatsapp possono inviare un messaggio a Pietro Scomparin al n. 3358115696.

L'Emmaus è consultabile anche collegandosi al sito della della Collaborazione Pastorale, inquadrando il codice QR a lato.



SAN CARLO E ZERMAN

Mercoledì 18 febbraio **MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

ore 10.00 S. Messa a San Carlo con imposizione delle ceneri
ore 18.30 S. Messa a Zerman con imposizione delle ceneri
ore 20.30 S. Messa a San Carlo con imposizione delle ceneri.

Venerdì 20 febbraio ore 15.00 a San Carlo **Via Crucis**. Proseguirà ogni venerdì di Quaresima.

Domenica 22 febbraio partecipazione degli **Alpini** alla Messa delle 11.00.

COLLABORAZIONE PASTORALE

Martedì 17 febbraio ore 15.15 piazza dei Caduti, Carnevale dei bambini e delle bambine. Giochi e sfilata delle mascherine, con gli animatori dell'oratorio don Bosco.

Martedì 24 febbraio, 18.00, **centro pastorale**, nell'ambito degli incontri di **Tutti giù per terra 25/26**, serata dal titolo La quotidiana rivoluzione di una cura. Presentazione del libro Per un comunismo della cura, con Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi di Linea d'Ombra, Trieste.

VICARIATO DIOCESI

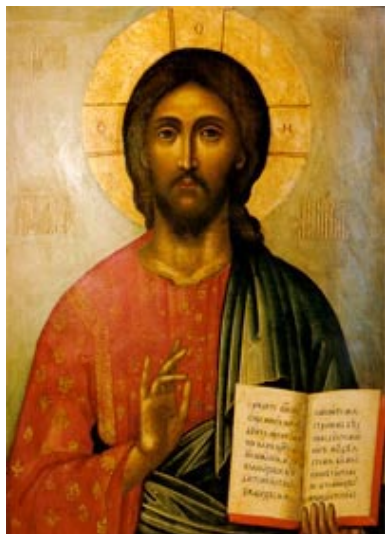
AC e Pastorale della Salute propongono: La compassione del samaritano: Ritiri Spirituali Quaresima 2026.

Sabato 28 febbraio ore 15.00 chiesa di Camalò - sabato 13 marzo ore 16.30 chiesa di Piombino Dese - sabato 14 marzo ore 15.00 chiesa di Casale sul Sile - venerdì 20 marzo ore 16.30 santuario delle Cendrole.

PREGHIERA PER LA QUARESIMA

*Signore Gesù, inizia il tempo di quaresima.
un periodo per stare con te in modo speciale,
per pregare, per digiunare,
seguendoti così nel tuo cammino verso Gerusalemme,
verso il Golgota e verso la vittoria finale sulla morte.
Sono ancora così diviso!
Voglio veramente seguirti,
ma nel contempo voglio anche seguire
i miei desideri e prestare orecchio alle voci
che parlano di prestigio, di successo, di rispetto umano,
di piacere, di potere e d'influenza.
Aiutami a diventare sordo a queste voci
e più attento alla tua voce,
che mi chiama a scegliere la via stretta verso la vita.
So che la Quaresima sarà un periodo difficile per me.
La scelta della tua via dev'essere fatta
in ogni momento della mia vita.
Devo scegliere pensieri che siano i tuoi pensieri,
parole che siano le tue parole,
azioni che siano le tue azioni.
Non vi sono tempi o luoghi senza scelte.
E io so quanto profondamente resisto a scegliere te.
Ti prego, Signore: sii con me in ogni momento e in ogni luogo.
Dammi la forza e il coraggio di vivere questo periodo con fedeltà,
affinché, quando verrà la Pasqua, io possa gustare
con gioia la vita nuova che tu hai preparato per me.*

Amen.



*Signore Gesù,
insegnaci a essere giusti come te:
capaci di mettere avanti
sempre e solo l'amore.
Capaci di scegliere
come bussola per la vita
non la legge fine a se stessa,
ma l'altro, il suo bene,
la sua vita, la sua salvezza.*

*Signore Gesù,
Dio dell'amore,
rendi delicato il nostro cuore,
profondo il nostro sguardo,
attente le nostre orecchie
per ascoltare in ogni situazione il grido
di chi chiede solo di essere amato.
Sia l'amore il nostro unico criterio
di giustizia.
Amen.*

Suor Mariangela Tassielli

Dare compimento

Cari fratelli e sorelle buongiorno!

Nel Vangelo di oggi Gesù ci fa capire che le norme religiose servono, sono buone, ma sono solo l'inizio: per dare loro compimento è necessario andare oltre la lettera e viverne il senso. I comandamenti che Dio ci ha donato non vanno rinchiusi nelle casaforte asfittiche dell'osservanza formale, se no rimaniamo in una religiosità esteriore e distaccata, servi di un "dio padrone" piuttosto che figli di Dio Padre. Gesù vuole questo: non avere l'idea di servire un Dio padrone, ma il Padre; e per questo è necessario andare oltre la lettera.

Fratelli e sorelle, questo problema non c'era solo ai tempi di Gesù, c'è anche oggi. A volte, per esempio, si sente dire: "Padre, io non ho ucciso, non ho rubato, non ho fatto male a nessuno...", come dire: "Sono a posto". Ecco l'osservanza formale, che si accontenta del minimo indispensabile, mentre Gesù ci invita al massimo possibile. Cioè Dio non ragiona per calcoli e tabelle; Lui ci ama come un innamorato: non al minimo, ma al massimo! Non ci dice: "Ti amo fino a un certo punto". No, l'amore vero non è mai fino a un certo punto e non si sente mai a posto; l'amore va sempre oltre, non può farne a meno. Il Signore ce lo ha mostrato donandoci la vita sulla croce e perdonando i suoi uccisori. E ci ha affidato il comandamento a cui più tiene: che ci amiamo gli uni gli altri come Lui ci ha amati. Questo è l'amore che dà compimento alla Legge, alla fede, alla vera vita!

Allora, fratelli e sorelle, possiamo chiederci: come vivo io la fede? È una questione di calcoli, di formalismi, oppure una storia d'amore con Dio? Mi accontento soltanto di non fare del male, di tenere a posto "la facciata", o cerco di crescere nell'amore a Dio e agli altri? E ogni tanto mi verifico sul grande comando di Gesù, mi chiedo se amo il prossimo come Lui ama me? Perché magari siamo inflessibili nel giudicare gli altri e ci scordiamo di essere misericordiosi, com'è Dio con noi.

Maria, che ha osservato perfettamente la Parola di Dio, ci aiuti a dare compimento alla nostra fede e alla nostra carità.

Da: Papa Francesco, Angelus, 12 febbraio 2023